



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

FIIC817006

DON LORENZO MILANI



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

4

Risultati legati alla progettualità della scuola

4

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

4

Prospettive di sviluppo

21

Altri documenti di rendicontazione

22



Contesto

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo di Montespertoli comprende tutte le scuole del Primo Ciclo del Comune, due Scuole di Infanzia, due Scuole Primarie e una Scuola Secondaria di I grado, per un totale di circa 900 alunni. È intitolato a Don Lorenzo Milani che ha trascorso, in vacanza nella tenuta di famiglia "La Gigliola", gli anni della gioventù. In quel periodo, da lui definito "gli anni del privilegio", ha cominciato la sua esperienza di educatore rivolta ai figli dei contadini che lavoravano e vivevano nella fattoria. C'è un affetto particolare fra noi e Don Milani: sentiamo vivo in noi il motto che aveva affisso alla porta della sua scuola a Barbiana.

L'Istituto da anni ha sviluppato una proficua e significativa interazione con il territorio di appartenenza: l'Amministrazione comunale, Enti e Associazioni, le scuole dell'Ambito 8 Empolese-Valdelsa e l'Unione dei Comuni del Circondario Empolese-Valdelsa.

Il territorio di Montespertoli, storicamente vocato alla cultura contadina, sta progressivamente modificando la sua tradizionale struttura sociale, culturale, economica: una percentuale crescente di abitanti proviene da Firenze, comuni limitrofi, altre zone d'Italia e da Paesi europei ed extraeuropei.

Sentiamo come impegno fondamentale il compito di costruire con gli alunni un fertile terreno di incontro, anche in riferimento alla presenza nelle classi di bambini e ragazzi stranieri che nel nostro Istituto sono circa il 12% del totale.

Le famiglie sono state coinvolte in iniziative formative comuni con particolare riguardo alle priorità del PTOF perseguite con i progetti di Educazione affettiva e relazionale, utilizzo consapevole degli strumenti digitali (Patti Digitali) e Progetto Senza Zaino.

Il Comune di Montespertoli ha partecipato al percorso di crescita e miglioramento della didattica rendendo concretamente possibili le azioni intraprese, sia sostenendo economicamente il PTOF, sia coinvolgendo le nostre scuole in iniziative quali il Viaggio della Memoria, il Consiglio dei Ragazzi, il Progetto "Olio Nostro", la Biblioteca, lo Scacciapensieri, il Gemellaggio con gli studenti e le studentesse di Neustadt e Epernay.

L'Istituto ha continuato la collaborazione con l'Associazione Montesport attraverso un progetto integrato di attività motoria e con le scuole di musica presenti nel Comune, "Amedeo Bassi" e "Prima Materia", all'interno del Progetto d'Istituto "Alla Scoperta dell'Universo sonoro". Infine è stata ripresa, dopo la pausa dovuta al periodo Covid, l'usuale collaborazione con le Associazioni di Volontariato di Montespertoli.



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Nell'anno scolastico 2024/2025 è stata rinnovata la convenzione tra l'Amministrazione Comunale e l'Associazione Gemellaggi di Montespertoli e sono ripresi gli scambi culturali tra gli studenti delle scuole di Neustadt e Epernay.

Il rinnovo ribadisce l'impegno dell'Amministrazione Comunale nel promuovere e sostenere iniziative culturali, turistiche e sociali che rafforzano i legami tra Montespertoli e le città gemellate di Neustadt a. d. Aisch (Germania) ed Épernay (Francia). L'obiettivo comune è valorizzare il patrimonio culturale, storico ed enogastronomico del territorio attraverso il dialogo e lo scambio con le scuole delle comunità gemellate. L'Associazione Gemellaggi si occupa di coordinare le visite culturali, gli scambi giovanili ed i progetti di valorizzazione del territorio, contribuendo a rafforzare il senso di appartenenza e collaborazione tra i cittadini di Montespertoli e delle città partner.

Ogni anno gli alunni che studiano italiano come seconda lingua si "gemellano" con un gruppo di nostri studenti, con i quali instaurano una corrispondenza scritta tramite scambio di lettere, mail, materiali e documentazione varia, anche fotografica. Nell'anno scolastico in corso viene organizzato il soggiorno per una settimana nelle famiglie italiane dei ragazzi ospiti di Epernay e Neustadt, l'anno successivo i nostri studenti soggiornano nelle famiglie dei comuni gemellati per una settimana. Durante il soggiorno gli studenti hanno modo di sperimentare la vita nella famiglia di accoglienza, cogliendo tutti gli aspetti di diversità e di somiglianza; hanno modo di sviluppare la loro autonomia; visitano luoghi interessanti e città d'arte; partecipano ad attività didattiche nella scuola dei corrispondenti.

Risultati raggiunti

Il progetto è stato finalizzato alla conoscenza reciproca delle due realtà per sviluppare la consapevolezza della propria identità, delle proprie origini e degli aspetti di vita comuni e ha permesso agli alunni e alle alunne di acquisire conoscenze approfondite della realtà in cui vivono avendo come punto di riferimento il territorio di appartenenza.

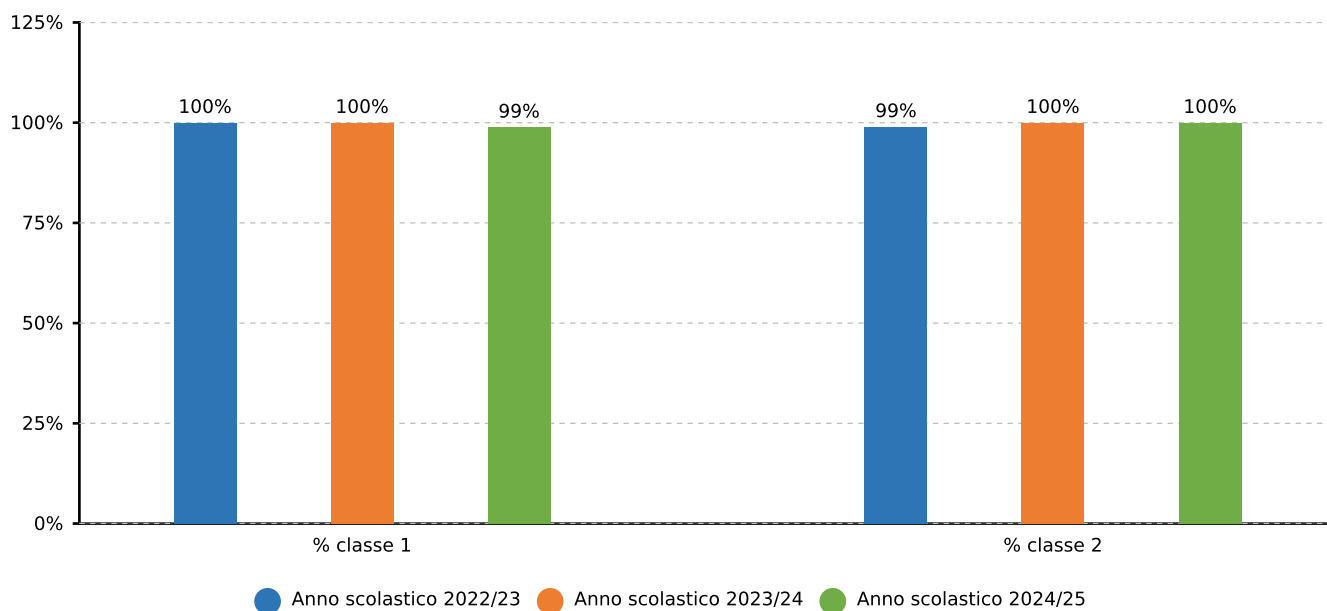
E' stata offerta agli alunni l'opportunità di sentirsi concretamente cittadini d'Europa, condividendo esperienze con gli studenti delle due scuole estere e con le loro famiglie. Le competenze civiche non hanno coinvolto solo i singoli studenti, ma un'intera comunità che accoglie e si rende disponibile a partecipare alle varie attività programmate.

Fermo restando il potenziamento delle competenze in lingua straniera, mediante questa attività è stato possibile creare momenti di comunicazione-relazione che sono diventati occasione di stimolo e di arricchimento reciproco, promuovendo atteggiamenti di accoglienza, dialogo, ascolto e favorendo il superamento dei pregiudizi nei confronti della diversità.



Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

ProgettodiGemellaggioscolastico.docx.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

L'obiettivo di formare cittadini responsabili e attivi attraverso l'insegnamento trasversale di principi come la legalità, la solidarietà, la sostenibilità ambientale e la gestione delle competenze digitali, è stato raggiunto attraverso attività mirate a sviluppare conoscenze, abilità e competenze relative a diversi ambiti, come l'educazione alla salute, all'ambiente, finanziaria e stradale.

Risultati raggiunti

Creazione del curriculum d'Istituto di educazione civica; un piano di studi che si articola attorno a tre nuclei concettuali principali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità e Cittadinanza digitale.

Evidenze

Documento allegato

CurricoloverticaleEd.Civica.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

Attività di promozione del pensiero critico: l'utilizzo delle nuove tecnologie deve essere mirato ad incentivare gli studenti a sviluppare il pensiero critico al fine di diventare cittadini digitali consapevoli.

Adozione di metodologie didattiche innovative: il ricorso alle tecnologie, adottando una didattica attiva che pone gli studenti in situazioni reali che consentono di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni.

Attivazione dell'intelligenza creativa: la ricerca di soluzioni innovative a problemi reali stimola il ragionamento attraverso la scomposizione e ricomposizione dei dati e delle informazioni;

Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo: il lavoro di gruppo, dove ciascuno studente assume specifici ruoli, compiti e responsabilità, consente di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni alternative;

Risultati raggiunti

In questo tipo di attività gli studenti sono chiamati a risolvere situazioni problematiche nuove, ma aderenti al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti.

Evidenze

Documento allegato

AzioniperlosviluppodellecompetenzeSTEM.pdf

**Obiettivo formativo prioritario**

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

La programmazione curricolare nella Scuola Secondaria di 1 grado viene sospesa per due settimane (a cavallo dei due quadrimestri) durante le quali gli alunni sono coinvolti in attività/laboratori che abbracciano più discipline scolastiche o riguardano approfondimenti di argomenti trattati a scuola quali:

- a. co-progettazione (non solo di opere/materiali ma anche di eventi quali Senza Zaino day, Festa della scuola, Open day, Accoglienza e Tutoraggio);
- b. consolidamento metodo di studio: lavoro a tavoli, tutoraggio reciproco, tutoraggio del docente;
- c. preparazione esami di Stato;
- d. laboratorio di robotica;
- e. consiglio dei ragazzi;
- f. attività sportive;
- g. attività musicali.

Risultati raggiunti

Nel portare avanti l'attività/progetto gli alunni devono tener conto di diversi aspetti: le conoscenze, la realizzazione, la parte tecnologica/informatica, organizzativa e di documentazione.

Questo tipo di attività fa emergere capacità che gli studenti non sempre riescono ad esprimere in una situazione di apprendimento formale quali lo spirito di autonomia e creatività, la socializzazione, il confronto delle idee, la tolleranza verso la critica esterna e l'insuccesso, la revisione del proprio giudizio e la modifica della propria condotta di fronte a prove ed argomenti convincenti.

Evidenze**Documento allegato**

AREADIPROGETTO.docx.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

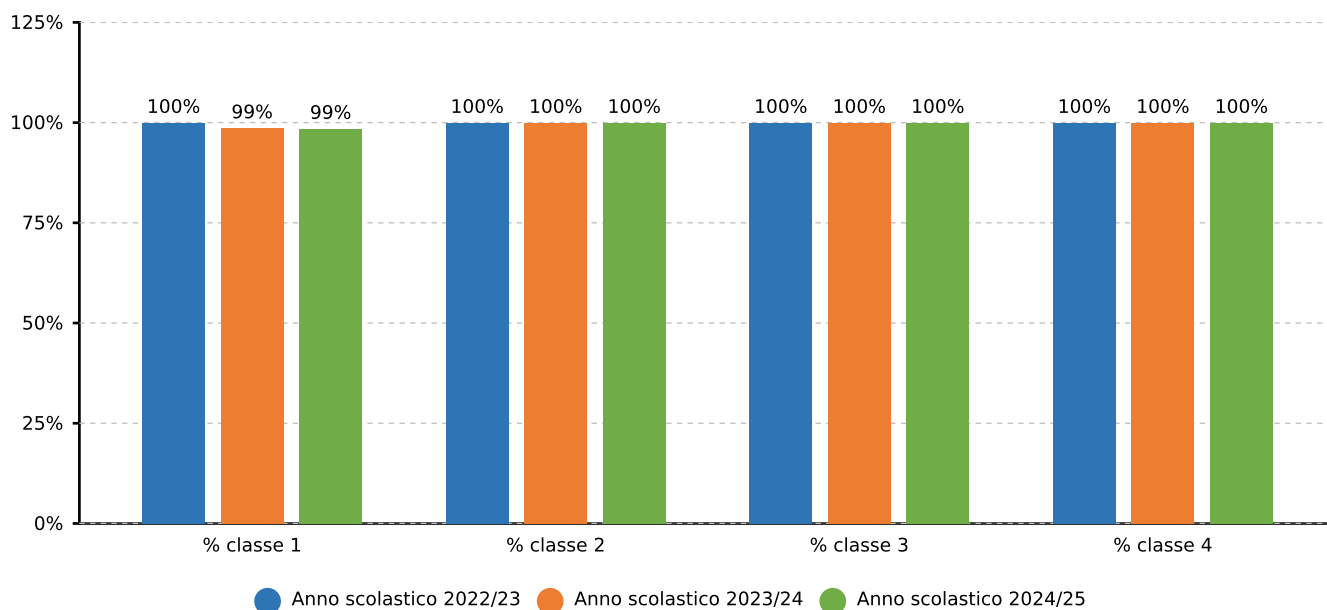
Oltre alle attività specificatamente svolte nell'ambito dei percorsi attivati grazie ai fondi del PNRR, è stato ideato il "Progetto Magneti" in collaborazione con l'Amministrazione comunale e la Cooperativa Coop21 per lavorare sulla creazione di spazi protetti, sull'individuazione di luoghi dove potessero agire senza turbare la sicurezza urbana e sull'attivazione di azioni positive che li facessero sentire protagonisti. Inoltre sono stati attivati progetti a classi aperte nella scuola secondaria, interventi di supporto della specialista in gestione dei conflitti e della psicologa di Istituto. Tante possibilità di ascolto e attenzione sulle varie situazioni di disagio.

Risultati raggiunti

Poichè gli adolescenti di Montespertoli lamentavano il desiderio di avere uno spazio tutto loro, dove potersi gestire in modo autonomo, abbiamo ritenuto che uno spazio che i ragazzi sentono come proprio è la scuola, passandoci molte ore della giornata. Abbiamo quindi deciso di organizzarci per mettere a loro disposizione la scuola di pomeriggio, prevedendo la presenza di alcuni soggetti come supervisori.

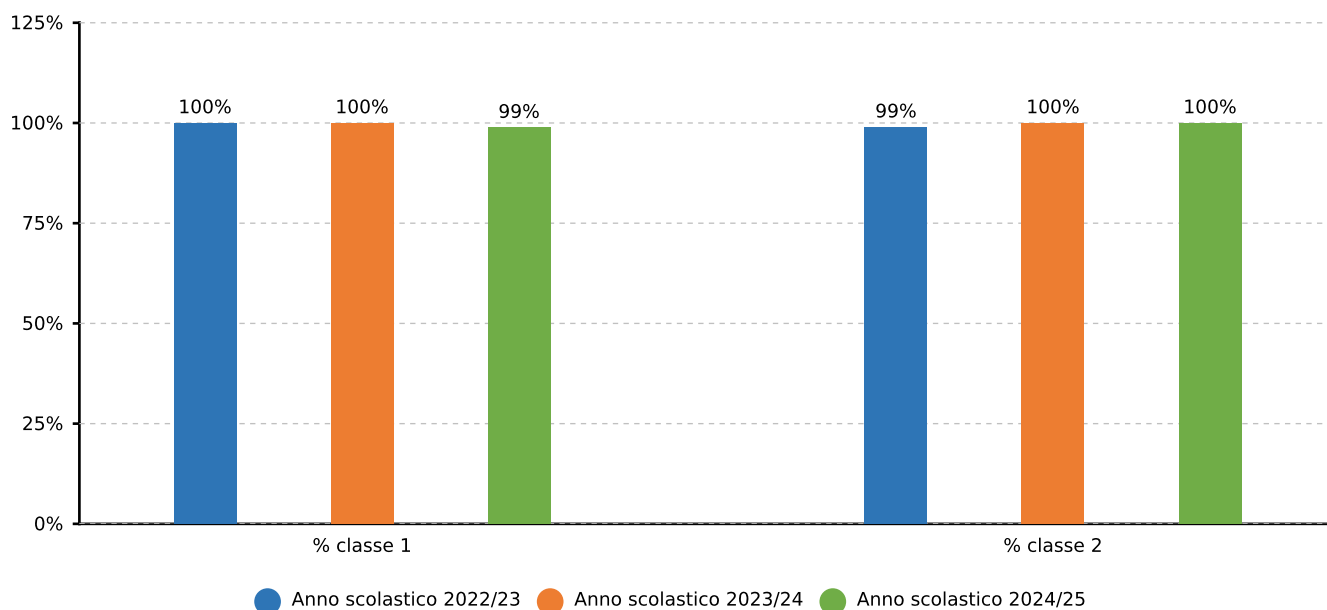
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

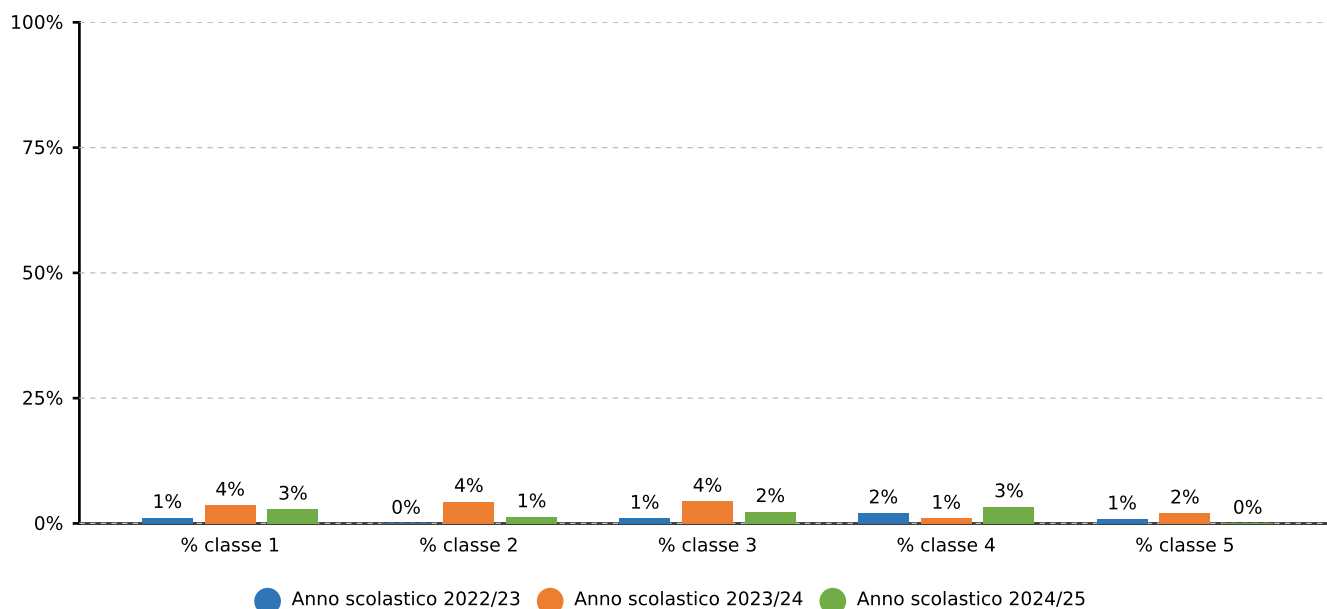




2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

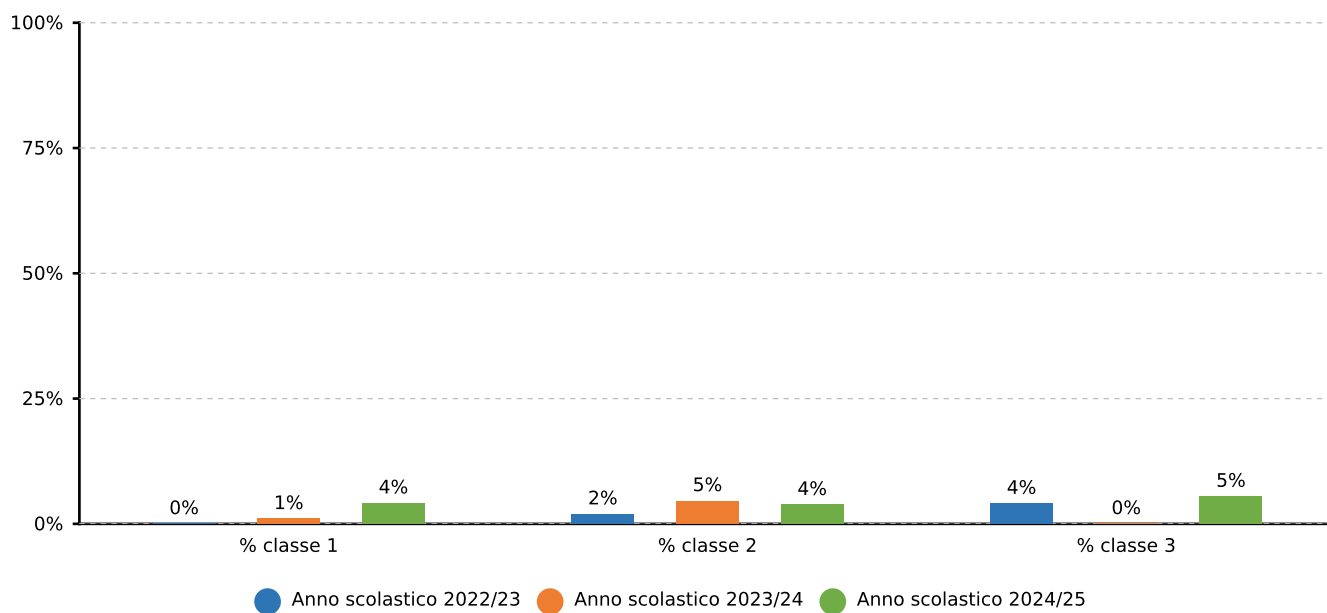


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

Al fine di permettere ai genitori di sentirsi parte di una scuola-comunità, abbiamo elaborato un progetto di collaborazione con le famiglie che ha comportato la loro presenza in eventi e/o progetti (Olio nostro, festa della scuola, Festa del libro, Senza Zaino day, Open day...), nella costruzione di strumenti didattici, in lavori di piccola manutenzione finalizzati al mantenimento e al miglioramento della scuola.

Risultati raggiunti

La collaborazione e il sostegno delle famiglie ha reso visibili e chiari i valori e le regole di riferimento alla base del modello SZ ed ha permesso di costruire un'alleanza educativa non solo nei momenti di emergenza. Abbiamo constatato che incrementare la partecipazione dei genitori a scuola, oltre che essere una notevole risorsa di supporto, contribuisce a migliorare il clima di collaborazione e fiducia delle famiglie.

Evidenze

Documento allegato

ProgettoGenitoriascuola.docx.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Attività svolte

Nelle attività previste all'interno dei laboratori di intercultura si sostiene l'utilizzo di prassi condivise di carattere organizzativo, amministrativo, comunicativo, educativo-didattico, sulla base dei riferimenti normativi nazionali che hanno gradualmente definito il tema dell'educazione interculturale e dell'integrazione degli alunni di origine straniera. I laboratori si propongono di:

- fornire all'alunno straniero gli strumenti linguistici che gli possono permettere di partecipare ad alcune attività comuni della classe;
- sviluppare l'italiano utile sia alla scolarizzazione che alla socializzazione in generale;
- avviare l'alunno, rilevata la sua competenza linguistica in L2, al livello opportuno del Portfolio europeo.

Risultati raggiunti

I laboratori in questione facilitano l'ingresso nel sistema scolastico degli alunni stranieri e garantiscono le condizioni necessarie ad assicurare il loro successo formativo.

Evidenze

Documento allegato

PROGETTAZIONEPEZ.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

Il percorso di orientamento scolastico adottato dal nostro Istituto Comprensivo mira a formare gli alunni e le alunne come soggetti responsabili e autonomi, aiutandoli ad individuare le proprie attitudini e guidandoli ad effettuare scelte consapevoli.

In quest'ottica, l'orientamento non si configura come un percorso riservato esclusivamente agli studenti e alle studentesse delle classi ponte, ma diventa un processo rivolto anche ai bambini e alle bambine dalla scuola dell'infanzia, intervenendo sulla dimensione formativa e informativa.

L'Orientamento Formativo ha come obiettivo principale quello di accompagnare gli studenti e le studentesse nella costruzione della loro identità personale, sociale e culturale, promuovendone lo sviluppo integrale. Questo percorso si articola in diversi livelli, a seconda dell'età e della fase educativa, ed è mirato a fornire strumenti per comprendere meglio se stessi, valorizzare le potenzialità individuali, realizzare scelte consapevoli e favorire l'autonomia.

L'Orientamento Informativo ha lo scopo di fornire agli studenti e alle studentesse conoscenze e competenze fondamentali per comprendere il sistema scolastico, esplorare il mondo del lavoro e cogliere le opportunità future. Questo processo sostiene il loro sviluppo personale e li supporta nel realizzare scelte consapevoli riguardo al percorso di studi e alle prospettive professionali.

Risultati raggiunti

Creazione dei moduli di orientamento formativo dalla scuola dell'Infanzia alla scuola secondaria di 1 grado.

Evidenze

Documento allegato

ModuliformativiOrientamentoScolastico.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Configurazione dell'aula per favorire la collaborazione, la cooperazione e l'inclusione. Nelle aule sono presenti tavoli, non banchi e mini laboratori per recupero e potenziamento in autonomia.

Attività svolte

Lavoro diversificato ai tavoli, cura e organizzazione didattica della classe, uso degli strumenti, formazione e attuazione delle squadre educative.

Risultati raggiunti

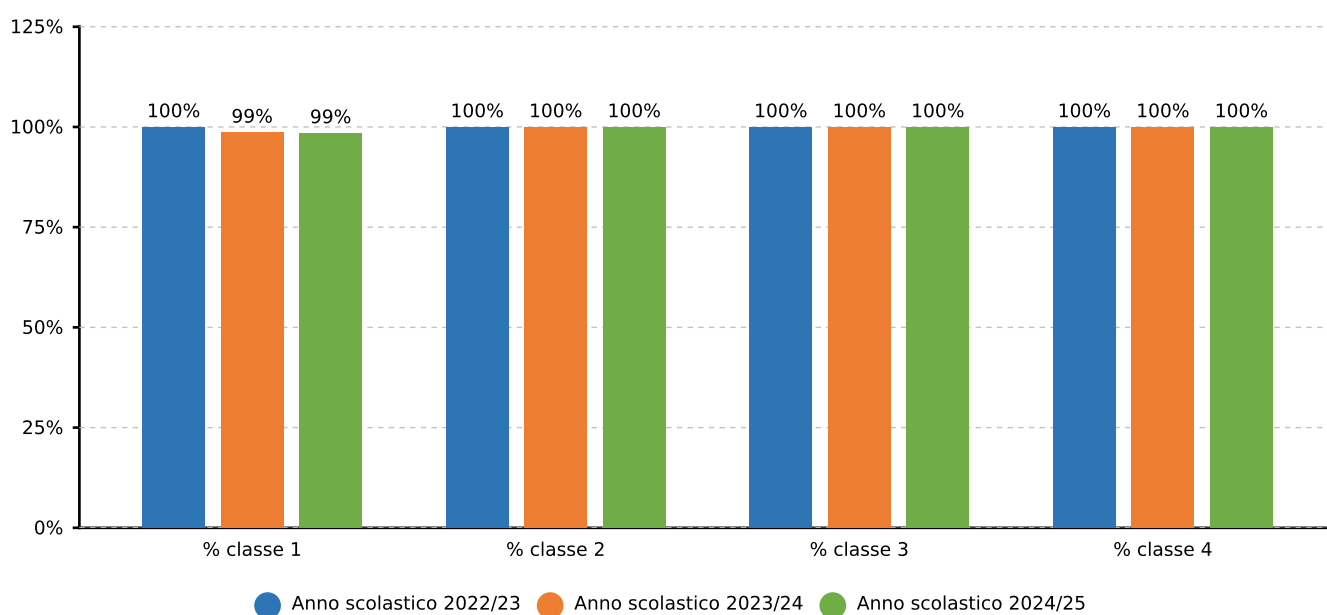
In ogni plesso il Referente Senza Zaino, relativamente alla definizione del Planning e degli strumenti di gestione, alla strutturazione dei mini laboratori, all'organizzazione del lavoro quotidiano ai tavoli, si è occupato di individuare le modalità di supporto e realizzarle. Notevole impegno è stato rivolto alla regolare gestione di aspetti comuni quali:

- accoglienza
- tutoraggio
- aula insegnanti
- spazi comuni
- Eventi informativi, Senza Zaino Day, aperture della scuola

I team/Consigli di classe, hanno poi definito le concrete azioni di miglioramento rivolte agli alunni e/o i loro genitori.

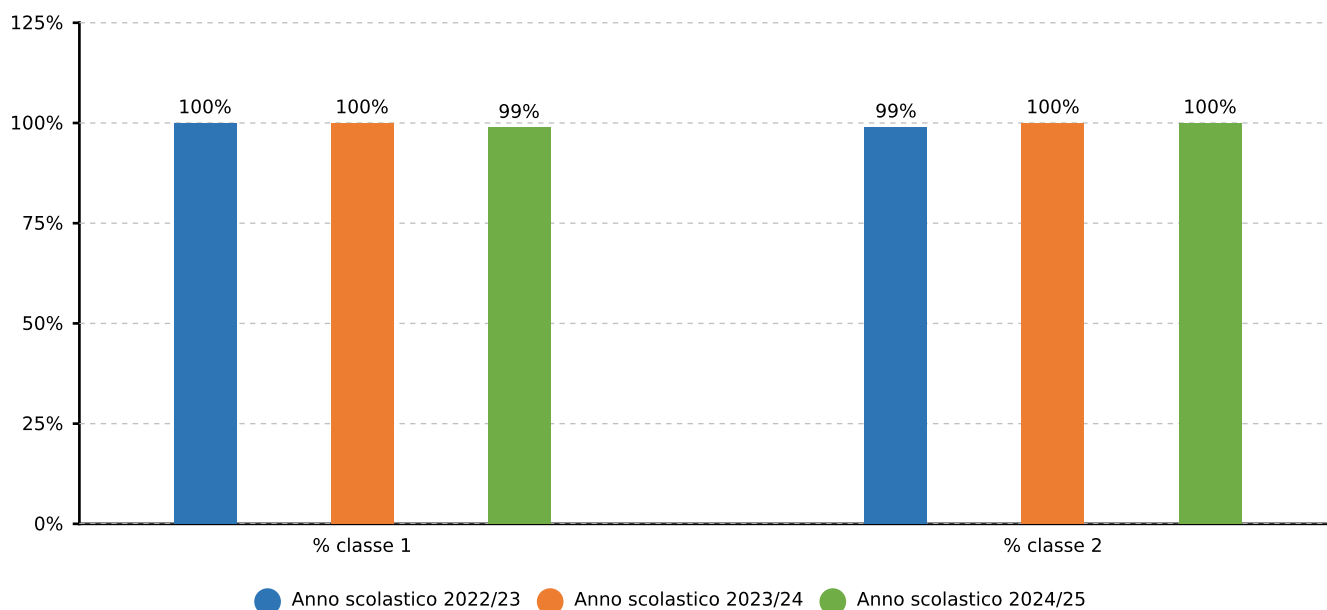
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

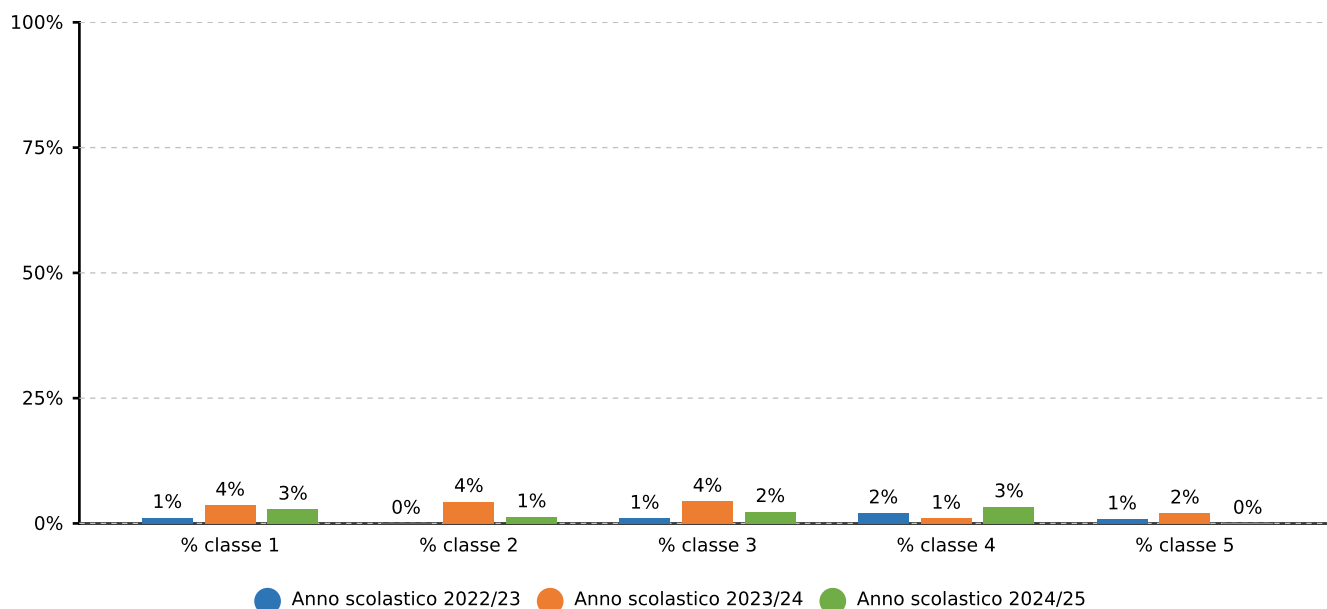




2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

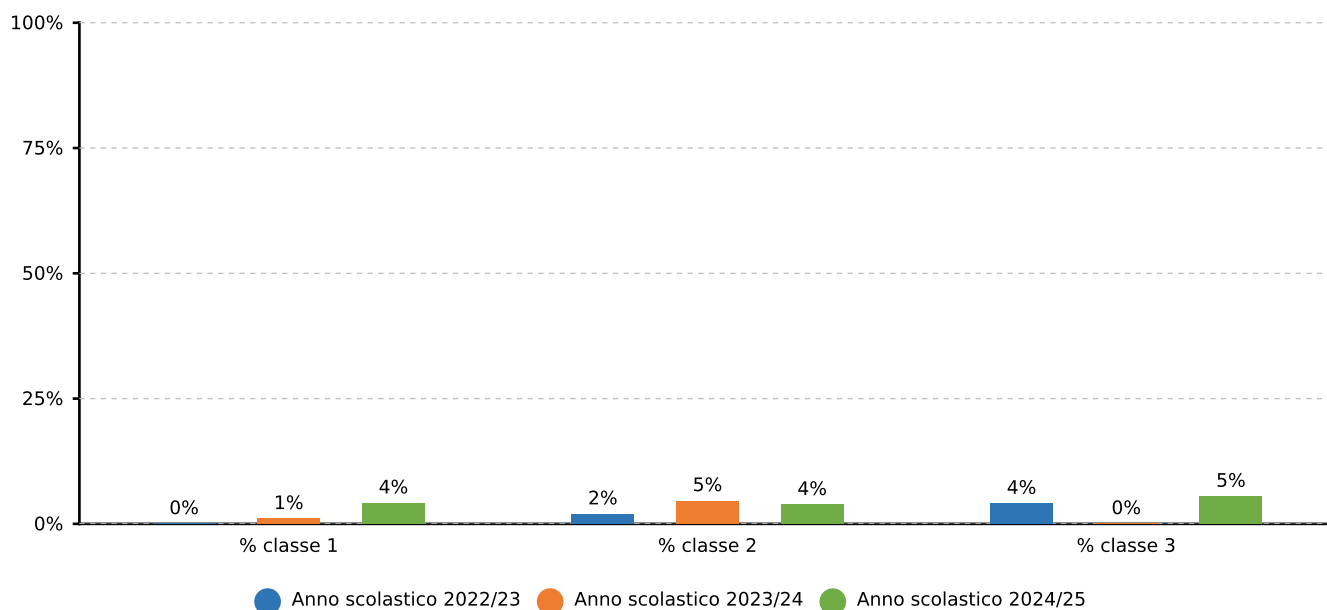


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

All4VademecumSZ.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Lavoro sul Curricolo d'Istituto, progettazione e valutazione

Attività svolte

Strutturazione del curricolo unitario di istituto con particolare attenzione alla continuità negli anni-ponte

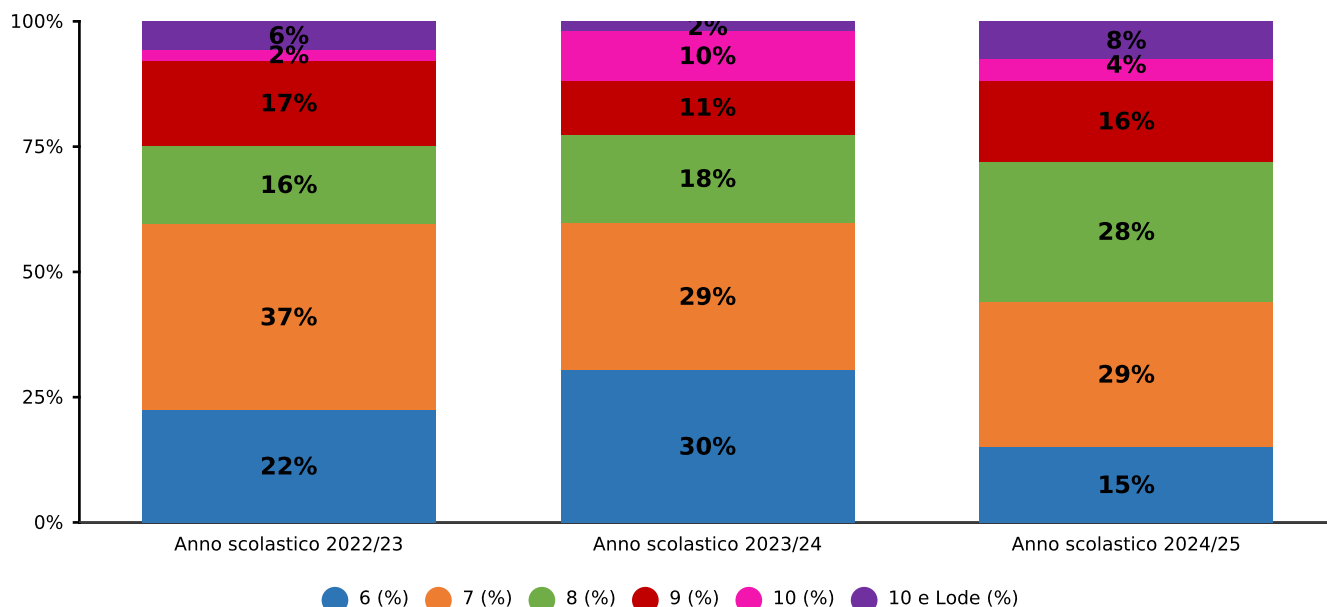
Risultati raggiunti

La ricerca di elementi essenziali e condivisi è stata effettuata in modo da costituire un curricolo cooperativo, operativo e concreto, capace di rispondere nella sua essenzialità alla realtà scolastica. Le fasi sono state:

- Suddivisione del collegio in dipartimenti disciplinari per classi parallele e verticale per l'integrazione e nuove elaborazioni del curricolo sulla base di criteri e strumenti comuni;
- Documentazione e archivio didattico del Curricolo con il supporto della squadra Team Digitale.
- Revisione Prove Invalsi e rapporto con il curricolo: valutazione formativa scuola primaria

Evidenze

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

CURRICOLODIISTITUTO.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Formazione della Squadra educativa per il rafforzamento della comunità professionale docente.
Imparare a partecipare

Attività svolte

Attività di team coaching al fine di migliorare la partecipazione della comunità docente. Mantenere l'idea della SCUOLA DEL NOI non è sempre facile e propone sfide di crescita continua. Il team coaching è una modalità di approccio alla difficoltà in questione che ha previsto le seguenti attività:

1. la co-costruzione del punto di partenza, attraverso una breve raccolta di dati e la discussione collettiva
2. la co-costruzione degli scopi dell'intervento di accompagnamento previsto
3. La realizzazione delle sessioni di accompagnamento in gruppi
4. Il monitoraggio e la valutazione.

Risultati raggiunti

Assicurare la partecipazione della squadra intera è il modo migliore per assicurare la ricaduta dei risultati sulla qualità dell'offerta ai nostri alunni e alunne. Il lavoro in Comunità Educative ha permesso ai docenti di comprendere la sistemica delle organizzazioni, di esercitare la volontà di partecipare, prendere decisioni, spartirsi i compiti, corresponsabilizzarsi.

Evidenze

Documento allegato

ILPUNTODIPARTENZA.pptx.pdf

**Obiettivo formativo prioritario**

Valutazione formativa e autovalutazione degli studenti

Attività svolte

Divisione del collegio in gruppi di lavoro per la definizione dei criteri della valutazione formativa che viene usata dall'insegnante per riorganizzare, modificare, ridefinire l'azione didattica, personalizzandola e declinandola sulle peculiarità di ciascuno studente.

Risultati raggiunti

La riflessione condivisa con gli studenti sulle strategie (metacognizione) che hanno portato alla risoluzione di un problema, rappresenta una straordinaria occasione valutativa e formativa per tutto il gruppo classe, perché permette di rinforzare i concetti e valorizzare le strategie individuali di risoluzione dei problemi, anche quelle più originali.

Evidenze**Documento allegato**

CriteriValutazioneScuolaPrimariaeSecondaria.pdf



Prospettive di sviluppo

Si ritiene indispensabile continuare a lavorare per raggiungere appieno i seguenti obiettivi che rientreranno, pertanto, nel PDM 25-28:

- aumento del coinvolgimento delle famiglie con particolare riguardo al potenziamento della consapevolezza della vita scolastica, delle tematiche educative e della diffusione delle iniziative (open day, Senza Zaino day, Scuole aperte);
- revisione degli strumenti di autovalutazione;
- fortificazione dell'utilizzo dei Patti di plesso;
- miglioramento della comunicazione e partecipazione dei docenti;
- proseguire il percorso di definizione delle linee comuni d'indirizzo e programmazione dei Poli 0/6 e 0/11.



Altri documenti di rendicontazione

Documento: Realizzazione Poli 0/6 e 0/11